

• L'aspirazione dell'Arca

Radicata nella sua storia, che la vede sperimentare la nonviolenza in tutti gli aspetti della vita, l'Arca indica che altri modi di vivere, di agire, di entrare in relazione sono possibili, a partire dallo stretto legame stabilito tra la vita spirituale, l'etica, l'azione sociale e politica.

I suoi membri cercano di mettere in opera lo spirito e i mezzi della nonviolenza nel luogo ove abitano, secondo la vocazione personale di ognuno.

Il lavoro, soprattutto quello manuale, assunto consapevolmente per la costruzione del bene comune, riveste un ruolo centrale per la giustizia e la pace e realizza nei fatti una società dove nessuno deve lavorare al posto di altri.



• Organizzazione

I membri impegnati e gli amici dell'Arca sono presenti in Francia, Svizzera, Belgio, Germania, Spagna, Italia, Brasile, Argentina, Messico, Ecuador.....

L'Arca è una comunità internazionale, unita nel suo desiderio di contribuire alla trasformazione della società. Alcuni dei suoi membri vivono in case comunitarie, altri pur essendo inseriti nelle loro città o quartieri, mantengono lo spirito del "vivere insieme" creando o partecipando a progetti che rendono concreto il loro impegno. Essi inoltre partecipano all'assemblea generale annuale, e agli incontri od eventi organizzati a livello locale, nazionale e internazionale.

• **La Borie Noble**
Roqueredonde - France
04 67 44 09 89



• **Chambrelieu**
Chambrelieu - Suisse
32 855 13 19



• **Saint-Antoine l'Abbaye**
Saint-Antoine l'Abbaye - France
04 76 36 45 97



• **Friedenshof**
Allemagne
(0049) 507 39 244



• **La Fleyssière**
Jancels - France
04 67 44 40 90



Contatti

italia • info@arca-notizie.org
www.arca-di-lanzadelvasto.it

international • rgi.arche@gmail.com
www.arche-nonviolence.eu

LA COMUNITA' DELL'ARCA

NONVIOLENZA E SPIRITUALITA'



Nel 1937 *Lanza del Vasto*, poeta, filosofo, scopriva l'India e incontra **Gandhi**. Di ritorno in Europa, ispirato da Gandhi e dai suoi ashram, riunisce, attorno a sé e alla sua sposa Chanterelle, un gruppo di uomini e donne per dar vita a ciò che, nel 1948, diventerà la Comunità dell'Arca: rivalorizzazione del lavoro manuale, meditazione, azione civica, rispetto di ogni religione....Dopo oltre 50 anni di esperienza, la Comunità dell'Arca continua ad evolversi con la volontà di partecipare ad un cambiamento costruttivo della società sia a livello locale che internazionale.

LA COMUNITA' DELL'ARCA

NONVIOLENZA E SPIRITUALITA'

La Comunità dell'Arca è costituita da persone e gruppi che intendono rispondere alle preoccupazioni e alle sfide del mondo di oggi mettendo in opera, nel luogo ove si trovano, lo spirito e i mezzi della nonviolenza.

Fondata da Lanza del Vasto dopo il suo incontro con Gandhi, nel 1948, l'Arca è stata una delle prime esperienze comunitarie aperta sia a famiglie sia a persone non sposate. Nella vita di comunità è possibile infatti sperimentare concretamente l'incontro con l'altro e la nonviolenza nel quotidiano.

Dall'inizio della sua fondazione, grazie all'intuizione profetica del suo fondatore e di coloro che si sono impegnati con lui, l'Arca ha sempre cercato di coniugare il lavoro su di sé con l'impegno per la trasformazione della società. Con questo spirito, essa è stata promotrice di molte esperienze originali in ambiti fondamentali per la nostra società. I capisaldi della sua proposta sono :



- ◆ **La relazione nonviolenta**, nella quale l'altro viene percepito come fratello/sorella in umanità, qualcuno con cui poter costruire e collaborare.
- ◆ **Il rispetto delle differenze**, particolarmente per quanto riguarda l'appartenenza religiosa e la spiritualità.
- ◆ **La ricerca di coerenza**, tra i pensieri e gli atti.
- ◆ **La cultura del « vivere insieme »**, quando possibile, per uscire dall'individualismo che distrugge la nostra società attuale.
- ◆ **La semplificazione di vita**, vissuta come un richiamo alla responsabilità di fronte ad una società fondata sul consumo, che distrugge l'ambiente e sfrutta i gruppi umani più poveri.
- ◆ **La lotta per la giustizia e la pace**, iradicata nella certezza che la trasformazione della società passi prima di tutto dalla trasformazione personale, e si concretizzi attraverso la presenza attiva.
- ◆ **La libertà di pensiero di ogni persona**, mediante la pratica costante del consenso come metodo di decisione, il quale rende responsabili e impedisce di cadere nella sottomissione.

